



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Prot.corr. 6/1-1/19-22/4202

P.G. 2019/254879

COMUNE DI TRIESTE

Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati

Servizio gestione patrimonio immobiliare

In esecuzione della legge 24 dicembre 1908 n.783 e successivi Regolamenti, della delibera giuntale n.173 dd. 08 aprile 2019, e della deliberazione consiliare n. 85 dd. 16.12.2019 avente per oggetto “ Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni - anno 2020 e triennio 2020-2022 ai sensi dell'articolo 58 del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, così come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133. Variante n. 5 al PRGC di livello comunale “Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare 2019” esecutive ai sensi di legge

SI RENDE NOTO

che presso la sala n° 11 - del Palazzo Comunale di Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – piano ammezzato – dinanzi al Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, o chi per essi, si procederà mediante asta pubblica all'alienazione dell'immobile di proprietà comunale denominato “PALAZZO CARCIOTTI” ubicato a Trieste , via Genova 4-6, via Cassa di Risparmio 12, via Bellini 1, Riva 3 Novembre 13, insistente sulla p.c.n. 1706 del C.C. di Trieste.

Descrizione dell'immobile

L'edificio, progettato e costruito a partire dal 1798 dagli architetti Matteo Pertsch e Giovanni Righetti, si trova in una posizione strategica nel centro storico di Trieste e all'interno del Borgo Teresiano, quartiere in stile neo classico che si sviluppa attorno al Canal Grande (ora Canale di Ponterosso) con importanti architetture quali la Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, Palazzo Gopceovich, Palazzo della Borsa e Teatro Verdi.

La facciata principale dell'edificio è attestata sul fronte mare cittadino, attraversato dal sistema viario delle Rive e da Corso Cavour, lungo il quale hanno sede alcune agenzie e uffici statali (Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate), istituti di credito e assicurativi (Gruppo Generali) e importanti gruppi internazionali (Fincantieri).

A poca distanza si trova Piazza Unità d'Italia, sulla quale prospettano i Palazzi del Comune di Trieste, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Prefettura.

La zona è collegata sia con il contesto del centro storico cittadino che con quello della prima fascia periferica da numerose linee di trasporto pubblico.

Nelle vicinanze si trovano inoltre la stazione ferroviaria e quella delle autocorriere. E' presente una postazione fissa dei taxi.

PALAZZO CARCIOTTI presenta dimensioni imponenti: lungo 100 metri e largo 40, sviluppa tre piani fuori terra, ad eccezione della parte fronte mare dove, in corrispondenza della cupola, si sviluppa ancora un piano.

Dati catastali e tavolari

L'immobile, intestato al Comune di Trieste, è così censito presso il Comune censuario di Trieste:

Dati catastali - Agenzia delle Entrate di Trieste - Catasto Terreni:

Sez.	F.m.	P.c.n.	Qualità Classe	Superficie (mq)	Reddito Dominicale	Reddito Agrario
Trieste	16	1706	Ente Urbano	4000	--	--

Dati catastali - Agenzia delle Entrate di Trieste - Catasto Fabbricati:

Sez.	F.m.	P.c.n.	Indirizzo	Z.c.	Sub.	Cat.	Cl.	Piano	Cons.	Sup. Cat. mq.	Rendita €.
V	16	1706	Riva tre Novembre, 13	I	6	B/4	2	I	1411 mc		1.384,57
V	16	1706	Via Genova, 4	I	13	A/4	I	3	4 vani		268,56
V	16	1706	Via Genova, 4	I	18	A/5	3	3	3 vani		162,68
V	16	1706	Via della Cassa di Risparmio, 12	I	25	A/5	3	3	3 vani		162,68
V	16	1706	Via della Cassa di Risparmio, 12	I	27	A/5	2	3	3 vani		139,44
V	16	1706	Via della Cassa di Risparmio, 12	I	29	A/4	I	3	4,5 vani		302,13
V	16	1706	Via Vincenzo Bellini, I	I	34	A/5	3	3	3 vani		162,68

V	16	1706	Via Vincenzo Bellini, I	I	35	A/5	3	3	1,5 vani		81,34
V	16	1706	Via Vincenzo Bellini, I	I	42	A/5	3	3	3,5 vani		189,80
V	16	1706	Via Genova, 4	I	45	A/4	I	3	4,5 vani		302,13
V	16	1706	Via della Cassa di Risparmio, 12	I	47	A/4	I	3	3,5 vani		234,99
V	16	1706	Via Vincenzo Bellini, I	I	49	A/4	I	3	3,5 vani		234,99
V	16	1706	Via Genova, 4	I	50	A/4	I	3	3,5 vani		234,99
V	16	1706	Via Genova, 4	I	51	A/4	I	3	3,5 vani		234,99
V	16	1706	Via Genova, 4	I	52	A/4	I	3	5 vani		335,70
V	16	1706	Via Genova, 4	I	53	A/4	I	3	3,5 vani		234,99
V	16	1706	Via della Cassa di Risparmio, 12	I	54	A/5	3	3	3,5 vani		189,80
V	16	1706	Via Vincenzo Bellini, I	I	55	A/4	2	3	4 vani		320,20
V	16	1706	Via Vincenzo Bellini, I	I	56	A/4	2	3	3,5 vani		280,18
V	16	1706	Riva tre Novembre, 13	I	59	B/4	2	T-I	14788 mc		14.510,99
V	16	1706	Via Genova, 6	I	60	B/4	2	T-I - 2-3 - 4-5	37329 mc		36.629,76
V	16	1706	Via della Cassa di Risparmio, 12	I	61	A/4	I	3	2,5 vani		167,85
V	16	1706	Via Vincenzo Bellini, IC	I	62	C/6	4	T	154 mq		564,69
V	16	1706	Via Genova, 2	I	57	A/4	I	3	2 vani		134,28
V	16	1706	Via Genova, 2	I	58	A/4	I	3	3,5 vani		234,99

Dati tavolari

P.T. 808 del C.C. di Trieste, C.T. I°

p.c.n. 1706 ente urbano

proprietà

pres. 20/07/1932 n. 2359 – n. 2808/1932

Comune di Trieste

L'edificio è ora parzialmente occupato e sarà completamente libero entro il termine di sei mesi dall'avvenuta aggiudicazione.

Per una puntuale descrizione dell'immobile e per la piena conoscenza dei vincoli esistenti si fa rinvio al rilievo planimetrico, ai Rapporti di Valutazione e a tutti gli altri documenti presenti nel Dossier pubblicato sul "Sito web del Comune di Trieste" nella pagina "bandi e concorsi"

(<http://bandieconcorsi.comune.trieste.it>) alla voce “avvisi d'asta” e all'Albo Pretorio del Comune di Trieste.

Inquadramento urbanistico

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Trieste ha inserito l'immobile in zona A0 – Centro Storico .

Nel certificato di destinazione urbanistica , presente nel sopra nominato Dossier, sono rese note ulteriori specifiche sull'inquadramento urbanistico.

Si pone in evidenza che le modalità di intervento sull'immobile sono disciplinate al momento dal Piano particolareggiato del Centro storico di Trieste, approvato con D.P.G.R. 052/Pres del 6.2.1980, attualmente in fase di aggiornamento, secondo le direttive approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 364 dd.18 luglio 2019 (presente nel Dossier). Detto documento approva le analisi propedeutiche già svolte in relazione alla predisposizione del progetto del nuovo Piano particolareggiato, ed in particolare , per Palazzo Carciotti propone “la conservazione delle facciate, dei corpi scale, delle corti e dell'intero sistema di rappresentanza dell'abitazione originaria di Carciotti “(vedi in allegato 25 alla citata deliberazione giuntale n.364/2019 “Analisi - Schedatura isolati e edifici da isolato 071 a isolato 130 – isolato 081).

Essendo l'immobile edificato prima dell'entrata in vigore della Legge 1150/42, è riconosciuta la legittimità delle preesistenze così come individuate nelle planimetrie catastali di impianto (anni 1939-1941). Ciò premesso, si evidenzia per completezza che sono censiti nel sottotetto n. 21 alloggi, che potrebbero pertanto essere oggetto di ordinaria manutenzione e restauro nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti.

Interesse culturale

Decreto legislativo n.42 del 22 gennaio 2004

Con D.M. dd. 22.9.1953 l'immobile risulta assoggettato alle disposizioni in materia di tutela ai sensi

degli articoli 10 e 12 del d.lgs.42/2004 e s.m.i.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Friuli Venezia Giulia in data 1 marzo 2018 ha autorizzato ai sensi dell'art.55 e seguenti del d.lgs.42/2004 l'alienazione dell'immobile sopra descritto con le seguenti condizioni:

–l'impianto planivolumetrico dell'edificio dovrà essere conservato: in particolare dovranno essere rispettati tutti gli elementi dell'impianto originario, sia per quanto concerne i prospetti esterni che per la distribuzione interna, nonché per gli elementi di pregio architettonico/pittorico /scultoreo; eventuali modifiche dovranno essere di minimo impatto e comunque coerenti con le caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile;

–gli eventuali interventi sugli interni, che comunque saranno oggetto di autorizzazione della Soprintendenza ex art.21 del d.lgs.42/2004, dovranno essere mirati al recupero delle caratteristiche originarie dell'edificio, in particolare per quanto concerne la parte fronte mare, in cui sarà ammissibile unicamente un restauro conservativo. Per quanto riguarda, invece, la parte dell'edificio verso via Cassa di Risparmio, potranno essere prese in considerazione soluzioni differenti , che dovranno essere comunque volte al recupero e alla valorizzazione delle caratteristiche architettoniche dell'edificio;

–dovrà essere garantita la pubblica fruizione almeno della parte fronte mare dell'immobile (atrio d'ingresso, scalone, sale di rappresentanza.)

Sopralluoghi

Gli interessati potranno visionare l'immobile previa prenotazione via e-mail al seguente indirizzo:

palazzocarciotti@comune.trieste.it

Prezzo a base d'asta

Il prezzo a base d'asta è fissato in euro 14.900.000,00 (quattordicimilionienovecentomilaeuro)

mentre la cauzione è fissata nell'importo pari ad euro 372.500,00 (trecentosettantaduemilaecinquencentoeuro) corrispondente al 2,5 % del prezzo a base d'asta.

La cessione dell'immobile è esclusa dal campo dell'applicazione dell'I.V.A. ed è soggetta alle imposte di registro, ipotecaria e catastale come da normativa specifica.

Tutte le spese e tasse inerenti all'aggiudicazione nonché alla successiva stipula dell'atto di cessione, annesse e dipendenti, maggiorate del costo della pubblicità di gara, sostenute dal Comune di Trieste per l'esecuzione delle operazioni di vendita, saranno a totale carico dell'aggiudicatario/acquirente.

L'asta si terrà il giorno **28 febbraio 2020** a partire dalle **ore 10.30** (dieci e trenta).

La data del 28 febbraio 2020 è eventualmente prorogabile solo ed esclusivamente nel caso in cui non sia stata presentata alcuna offerta.

CONDIZIONI DI VENDITA

L'immobile viene venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come posseduto dal Comune di Trieste anche in riferimento alla legge 47/85 e sue successive modifiche ed integrazioni, con esonero di ogni garanzia a norma dell'art. 1487 del Codice Civile.

Con la compravendita si trasferiscono le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, diritti , ragioni, azioni, vincoli delle leggi vigenti, come visto e piaciuto all'aggiudicatario il quale, con la semplice presentazione della domanda, ne accetta integralmente lo stato.

Saranno a carico della parte acquirente i costi per la rimozione degli impianti inattivi relativi alla sottostazione elettrica presente nell'immobile acquistato e il completamento delle procedure per la messa in sicurezza definitiva o bonifica dell'area inquinata interna all'immobile per la quale il Comune ha provveduto ad assicurare la messa in sicurezza operativa.

Si rende noto che il Comune di Trieste non sarà tenuto alla garanzia di conformità degli impianti

posti a servizio dell'immobile venduto ai requisiti richiesti dalle normative vigenti al momento della loro installazione o rifacimento. Pertanto in occasione del rogito non si alleggerà allo stesso alcuna dichiarazione di conformità o rispondenza degli impianti di cui all'art.7 del D.M. 37/2008. Ne consegue che ogni spesa necessaria per l'adeguamento e messa a norma degli impianti sarà a completo carico dell'acquirente.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'asta per la vendita della realtà sopra descritta verrà esperita ad unico e definitivo incanto a norma del combinato disposto degli art. 73, lettera "c", e 76, primo e secondo comma del R.D. 23/5/1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta riportato nel presente avviso.

Non sono ammesse offerte alla pari o in ribasso.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa; in caso di offerte pari si procederà all'esperimento di ulteriore miglioramento ai sensi dell'art. 77 del R.D. 25.5.1924 n. 827, con offerta migliorativa in busta chiusa anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

E' pertanto onere di ciascun concorrente che voglia partecipare alla procedura prevista dall'art.77 (licitazione in caso di parità di offerte) essere presente all'apertura dei plichi delle offerte segrete.

Nel caso di procuratore speciale, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta . In assenza dell'offerente o di un suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di cui all'art.77 , ferma restando l'offerta segreta già presentata.

Ove nessuno dei pari offerenti sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte dell'aggiudicatario fra coloro che avranno presentato offerte di pari importo.

Dell'esito della gara verrà redatto verbale contenente la proposta di aggiudicazione a favore del miglior offerente, essendo l'aggiudicazione subordinata alla verifica in merito al contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, in qualsiasi momento e fino alla stipulazione del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata A/R e, conseguentemente, sarà restituito il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ED INVIO DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a pena di esclusione al "COMUNE di TRIESTE – Servizio Appalti e Contratti – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4" – 34121 TRIESTE, esclusivamente tramite il Protocollo Generale, con qualsiasi mezzo, la propria offerta, redatta in lingua italiana.

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini più oltre specificati dovrà, a pena di nullità, recare sull'esterno, oltre alle generalità e l'indirizzo del mittente la dicitura:

"ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE "PALAZZO CARCIOTTI" OFFERTA PER IL GIORNO 28 febbraio 2020."

Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A "DOCUMENTI", B "OFFERTA".

In particolare nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 2) e al punto 3), nella busta B "OFFERTA" dovrà essere inserita l'offerta, sottoscritta dalla persona legittimata a compiere tale atto.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

I plichi dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Trieste entro le ore **12.30** (dodici e trenta) del giorno **27 febbraio 2020** intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non sono ammesse offerte per telegramma, né per via telematica, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, salvo il caso di miglioramento nell'eventualità di parità di offerte.

Per le offerte recapitate a mezzo di raccomandata A/R farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

I plichi pervenuti nei termini verranno aperti pubblicamente nel giorno e all'ora prefissata.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

1. offerta d'asta , contenuta nella busta B): l'offerta, redatta in lingua italiana, bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, potrà essere prodotta utilizzando il modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato sub 1 al presente bando ;

2. idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (contenuta nella busta A) presentata dal soggetto offerente, accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento attestante, che potrà essere redatta utilizzando il modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato sub 2 al presente bando :

a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n.267/1942, modificato dall'art.33 comma 1, lett.h), d.l.83/2012;

b) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del

R.D. n.267/1942, modificato dall'art.33 comma 1, lett.h), d.l.83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs.231/2001;

c) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti a) e b);

d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

f) di non essere a conoscenza di essere sottosto a procedimenti penali;

g) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.lgs. n.159 del 06.09.2011 o alcun tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

h) di non avere commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;

i) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del C.C. con altri partecipanti alla gara;

l) l'inesistenza dei divieti speciali di comperare di cui all'art. 1471 del Codice Civile;

m) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, pubblicati nell'apposito Dossier sul " Sito web del Comune di Trieste" nella pagina "bandi e concorsi"

(<http://bandieconcorsi.comune.trieste.it>) alla voce “avvisi d'asta” e all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;

n) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dal Comune di Trieste ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

o) di aver sottoscritto un contratto con un Advisor/Consulente del Real Estate per il supporto necessario nella scelta del partner che sarà interessato alla valorizzazione/recupero del Palazzo.

Se il concorrente partecipa per conto di altra persona fisica: oltre ai documenti di cui sopra dovrà produrre anche apposita procura speciale. Non è ammessa procura generale.

Se partecipa per conto di persona giuridica: oltre i documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la manifestazione di volontà del rappresentato di acquistare l'immobile oggetto della gara (provvedimento deliberativo del competente organo).

Per le società commerciali: dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva, da rendere ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000, comprovante che la Società si trova nel pieno possesso dei propri diritti.

Qualora a concorrere sia un soggetto per conto di “persona da nominare” si applica la disciplina prevista dall'art. 81 del R.D. n. 827 dd. 23/05/1924.

3. Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà presentare la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a euro 372.500,00 (trecentosettantaduemilaecinquecento) . Questa potrà essere costituita nei seguenti modi:

- versamento effettuato presso la Tesoreria Comunale – Unicredit S.p.A., con la causale “Cauzione provvisoria per partecipazione all'asta pubblica di data **28 febbraio 2020** “Alienazione

“PALAZZO CARCIOTTI”

- fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate , ovvero polizza fidejussoria rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10/06/1982 n. 348, con scadenza non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell’offerta. Le fideiussioni dovranno essere accompagnate da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

Tale fidejussione/polizza fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ed il pagamento a semplice richiesta del beneficiario entro quindici giorni.

L’originale della quietanza del deposito, della fidejussione o della polizza fidejussoria dovrà essere inserita nella busta A “DOCUMENTI”.

In caso di aggiudicazione, il versamento effettuato verrà detratto dal prezzo totale, in caso contrario sarà restituito entro 30 giorni dalla seduta di gara senza interessi.

Nel caso di cauzione costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, questa sarà restituita svincolata, per l'aggiudicatario, al momento del pagamento dell'intero prezzo ovvero entro 30 giorni dalla seduta di gara per i concorrenti non aggiudicatari.

Al momento dell'aggiudicazione, la cauzione prestata dall'aggiudicatario acquisirà titolo di caparra confirmatoria.

Qualora non si addivenga alla stipula del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario entro 6 mesi dalla aggiudicazione la caparra verrà incamerata dal Comune di Trieste; in caso di polizza fidejussoria o fideiussione bancaria si procederà alla relativa escussione, in entrambi i casi salvo ulteriore risarcimento dei danni subiti dal Comune di Trieste.

DISPOSIZIONI FINALI

Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita. La compravendita sarà stipulata a Trieste in data da concordare fra le parti entro 6 mesi dall'aggiudicazione a cura del notaio nominato dalla parte acquirente. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in unica soluzione prima della stipula del contratto nel quale verrà data quietanza del versamento.

Trattandosi di immobile vincolato ai sensi dell'art.10 del d.lgs.42/2004 e s.m.i. l'alienazione è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione, da esercitarsi a cura del notaio della parte acquirente successivamente alla stipula dell'atto di compravendita, ai sensi e per gli effetti dell'art.59 e seguenti del d.lgs. 42/2004. L'immissione in possesso della parte acquirente dell'immobile avverrà solo a seguito dell'avvenuta constatazione del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato ed altri Enti aventi diritto, e decorso il termine di 6 mesi dall'avvenuta aggiudicazione previsto per la liberazione dell'immobile.

Tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti al trasferimento (bolli, imposta di registro, ipotecaria e catastale, ecc.) sono a carico della parte acquirente. Il prezzo di vendita è fatto al netto di ogni onere fiscale, notarile, catastale e tavolare.

Per ogni controversia fra le parti sarà competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria, il Foro competente sarà quello di Trieste.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23/5/1924 n. 827, successive modifiche e integrazioni e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) i dati forniti dai soggetti partecipanti sono trattati dal Comune di Trieste esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura

e per l'eventuale successiva stipula del contratto di compravendita , in conformità con la disciplina sopra richiamata.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trieste, nella persona del dott. Enrico Conte direttore Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati .

Le spese di pubblicazione dell'asta e le conseguenti spese contrattuali sono poste a carico dell'acquirente e verranno corrisposte prima della stipula del relativo contratto.

Il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato in base allo schema contrattuale approvato con delibera consiliare n. 27 dd. 29/04/1996 in quanto applicabile.

INFORMAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1471 del Codice Civile è vietata la partecipazione all'asta pubblica sia direttamente che per interposta persona da parte dei pubblici amministratori comunali.

Presso il Servizio gestione patrimonio immobiliare (Passo Costanzi n. I terzo piano stanza 36) nei giorni e negli orari di seguito indicati è possibile ritirare copia del bando di vendita : dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il lunedì e il mercoledì anche dalle 14 alle 16.

Il presente bando, inclusi gli allegati è pubblicato sul " Sito web del Comune di Trieste" nella pagina "bandi e concorsi" (<http://bandieconcorsi.comune.trieste.it>) alla voce "avvisi d'asta" , all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, e per estratto sulla GURI, sulla GUCE, sui quotidiani "Il Piccolo" , "La Repubblica".

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente avviso che non ha natura di annuncio commerciale.

Responsabile del procedimento di gara è il dott. Enrico Conte direttore Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati del Comune di Trieste - Piazza Unità d'Italia 4 I, piano

2, stanza 91, telefono 040/6754347.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico/amministrativo , ci si potrà rivolgere al Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati - Servizio gestione patrimonio immobiliare - del Comune di Trieste, Passo Costanzi n° I, piano 3°, stanze n° 36 e 37 , ai seguenti numeri telefonici:

•040/6754185 per. ind. edile Daniele PREMROV, stanza n. 36, piano III, Passo Costanzi I

•040/6754845 geom.Gianfranco Pacco, stanza n. 37, piano III, Passo Costanzi I

Trieste, 18 dicembre 2019

IL DIRETTORE

dott. Enrico CONTE

*documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco allegati:

Allegato 1 – Modulo predisposto per la presentazione dell'offerta

Allegato 2 – Modulo predisposto per la dichiarazione sostitutiva di certificazione